

IL GIORNALE DI VICENZA

ARTE E CULTURA IN CAMPO PER I TERRITORI DANNEGGIATI. La Regione coordina tutto. Tra i sì quello di Stefano Accorsi

Cinema e teatri: eventi pro Bellunese

Il 16 gennaio in tutte le sale incassi per i danni del maltempo. Assieme a una raffica di spettacoli veneti

Alberto Minazzi
VENEZIA

Il mondo dello spettacolo veneto, dal vivo o sul grande schermo, si schiera a fianco della gente colpita dal maltempo. C'è un giorno preciso, il 16 gennaio, in cui tutti gli incassi del cinema aderenti all'iniziativa lanciata ieri a Palazzo Ferro-Fini saranno ver-

sati nel conto corrente appositamente predisposto dalla Regione: nelle sale stesse, prima del film, verrà proiettato un video che riassume i tragici eventi dello scorso ottobre per sollecitare le donazioni degli spettatori. E c'è un calendario di spettacoli teatrali ed eventi dal vivo - diversificato a seconda delle diverse programmazioni - in cui tutti i soggetti coinvolti (attori, tecnici, semplici manovali) rinunceranno ai propri compensi, che saranno destinati alle popolazioni che vogliono rialzare la testa. Sono queste,

in concreto, le forme in cui si esprimerà il sostegno che, dall'Agis alle più piccole realtà culturali, garantiranno le moltissime realtà che hanno accolto l'invito dell'assessorato regionale alla Cultura (a sua volta stimolato dall'appello lanciato dalla consigliera d'opposizione Orietta Salemi, a testimonianza della trasversalità della solidarietà). L'iniziativa è stata infatti ufficialmente lanciata solo ieri, ma già in fase organizzativa si sono impegnate ad aderire oltre un terzo delle 60 imprese associate all'Agis del

Triveneto nel comparto dello spettacolo dal vivo e 22 strutture cinematografiche venete. L'Agis che sta valutando se coinvolgere anche quelle delle vicine Friuli V.G. e Trentino Alto Adige.

La giornata del 16 gennaio, del resto, come ha evidenziato Filippo Nalon del Comparto cinema dell'Agis Triveneto, proporrà nelle sale un ricco programma, con gli ultimi film di Zemeckis e di Johnny Depp, ma anche quello con Giallini e Gassman, oltre a una delle sole tre date in cui verrà proiettato il tributo a

Mia Martini. Tra i primi eventi dal vivo ufficializzati ieri, un concerto a Treviso, a fine marzo, in cui, in collaborazione con lo Stabile del Veneto, si getteranno le basi per uno spettacolo che mantenga la memoria storica su questi fatti. O, ancora, lo spettacolo a Belluno, il 29 gennaio, che vedrà protagonista Stefano Accorsi, che ha rinunciato subito al suo cachet, così come tutti coloro che vi lavoreranno.

«Non è stato faticoso - ha spiegato l'assessore alla Cultura, Cristiano Corazzari -



Salemi, Dorin, Nalon, Corazzari, Basso, Palumbo e Ongaro

coinvolgere le nostre attività culturali nel portare il loro contributo concreto fondamentale a supporto delle popolazioni che hanno sopportato questi eventi drammatici. Anzi, alcune iniziative erano già partite spontaneamente: spesso noi abbiamo semplicemente dovuto metterle a sistema, iniziando un percorso nel quale ci misureremo alla fine soprattutto attraverso i risultati della raccolta di fondi». ■

© 2014 BELLUNESIOGGIA.IT